



AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA

Venezia
23200-DTEC

Numero e data di protocollo contenuto nel messaggio di Posta Elettronica Certificata e nel file Segnatura.xml

Il responsabile del procedimento
Ing. Nicola Torricella

Area di competenza
Area Gare ed Appalti

Autorità Portuale di Venezia
Santa Marta, Fabbricato 13
30123 Venezia
T +39 041 533 4111
F +39 041 533 4254
CP 91 Venezia 12
30121 Venezia
P.IVA e CF 00184980274

apv@port.venice.it
www.port.venice.it

PEC
autoritaportuale.veneziamail@legalmail.it

Certificata
ISO 14001:2004 - ISO 9001:2008



APPALTO DEI LAVORI DEL DEPOSITO/OFFICINA PRESSO LO SCALO MERCI DI PORTO MARGHERA (VENEZIA) – FABBRI-CATO 399. CIG 69142424FF CUP F71H16000080005

Risposta alla richiesta di chiarimenti prot. n. 3178 del 28.02.2017 e concessione di proroga, di cui al prot. 3177 del 28.02.2017

In relazione alla richiesta di chiarimenti di cui alla nota registrata a protocollo APV n. 3178 del 28.02.2017, si riporta il quesito e la risposta relativa:

DOMANDA:

Richiesta di chiarimento sulla contabilizzazione delle varianti migliorative:

Dai disposti del Disciplinare di Gara evinciamo e deduciamo quanto segue:

- la gara in oggetto verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che prevede anche la proposta di Varianti Migliorative a cura del Concorrente, da illustrare tecnicamente nella busta B e da valorizzare economicamente nella busta C secondo le modalità previste;

- all'atto esecutivo dei lavori, sarà poi facoltà della Stazione Appaltante ordinare in tutto o in parte la loro esecuzione;

- l'importo contrattuale della gara viene determinato attraverso la compilazione, a cura del Concorrente, della Lista delle Categorie, che non contiene e non valorizza le varianti migliorative da esso proposte.

A rafforzativo dell'estraneità delle varianti migliorative dall'importo contrattuale, evidenziamo che il Concorrente dovrà fornire, così come previsto nel Disciplinare di Gara al punto 3) di pagina 17

3) dichiarazione contenente la specificazione del valore economico riguardante le lavorazioni relative a soluzioni migliorative ed integrazioni tecniche proposte, aggiuntive ed integrative rispetto alla lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera o dei lavori, specifico per ogni miglioria, che l'appaltatore si impegna ad eseguire, con facoltà per la stazione appaltante di non richiederne l'esecuzione, qualora ritenuto non opportuno in relazione al progetto esecutivo posto a base di gara.



AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Ciò premesso, non ci risulta consequenzialmente agevole comprendere il significato dei primi due punti riportati a pagina 18 del Disciplinare di Gara, attinenti la contabilizzazione delle varianti, che recitano

- per le lavorazioni aggiuntive, qualora non vengano eseguite, il valore dichiarato verrà detratto nella contabilità finale;

- per le lavorazioni sostitutive e non accolte, andrà dichiarato il maggior valore rispetto a quello offerto per la corrispondente lavorazioni prevista nella lista delle categorie; qualora non vengano eseguite, tale valore verrà detratto nella contabilità generale.

Conclusivamente, non rientrando le varianti migliorative nell'importo contrattuale ma offrendo esse solo una facoltà di esecuzione subordinata a specifiche richieste/ordini di servizio della Stazione Appaltante, dalla lettura dei due punti su citati non comprendiamo come e perché, qualora le varianti non fossero in tutto o in parte eseguite, il loro valore debba essere detratto dalla contabilità dei lavori eseguiti come da progetto.

Sul tema e sulla nostra interpretazione degli specifici disposti del Disciplinare di Gara vi chiediamo una risposta dirimente.

RISPOSTA 1:

Le varianti costituiscono offerta dell'impresa e quindi oggetto del contratto e dello stesso importo, tuttavia qualora la stazione appaltante non ritenga di doverle eseguire, si provvederà alla detrazione del valore della variante, dall'importo contrattuale offerto.

CONCESSIONE DELLA PROROGA RICHIESTA PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

In relazione alla richiesta di congrua proroga, di cui alla nota prot. n. 3177 del 28 febbraio 2017, che si trascrive:

“a fronte della complessità della gara in oggetto che richiede molti approfondimenti per la corretta formulazione dell'offerta economica ed un eccezionale impegno per l'opportuna predisposizione dell'ulteriore documentazione a chiarimento della Relazione sulle varianti migliorative offerte previste nel Disciplinare di Gara; A seguito dell'impegno eccezionale che la nostra Impresa sta ponendo, al pari degli altri Concorrenti, per meglio rispondere alle richieste della Stazione Appaltante, chiediamo al R.U.P. di valutare la concessione di una congrua proroga dei termini di consegna della documentazione di gara.”

Autorità Portuale di Venezia

Santa Marta, Fabbricato 13
30123 Venezia
T +39 041 533 4111
F +39 041 533 4254
CP 91 Venezia 12
30121 Venezia
P.IVA e CF 00184980274

apv@port.venice.it
www.port.venice.it

PEC
autoritaportuale.venezial@legalmail.it

Certificata
ISO 14001:2004 - ISO 9001:2008





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Si comunica che l'istanza di proroga di cui sopra è accolta, di conseguenza il termine di ricezione delle offerte viene prorogato al giorno 27 marzo 2017, alle ore 12:00. Seguirà apposito avviso pubblicato sul profilo di committente (www.port.venice.it) alla sezione "Amministrazione Trasparente".

Distinti saluti

Il Direttore Tecnico
Ing. Nicola Torricella

Il presente documento costituisce una riproduzione integra e fedele dell'originale informatico, sottoscritto con firma digitale

Autorità Portuale di Venezia

Santa Marta, Fabbricato 13
30123 Venezia
T +39 041 533 4111
F +39 041 533 4254
CP 91 Venezia 12
30121 Venezia
P.IVA e CF 00184980274

apv@port.venice.it
www.port.venice.it

PEC
autoritaportuale.venezias@legalmail.it

Certificata
ISO 14001:2004 - ISO 9001:2008

